

7.1 – Le infrastrutture energetiche

Nel territorio provinciale è presente una delle centrali termoelettriche più grandi d'Europa.

La centrale "Alessandro Volta" è ubicata in Località Pian dei Gangani nel Comune di Montalto di Castro.

L'individuazione del sito è iniziata negli anni 1972/1973 con lo scopo di realizzare un impianto nucleare per la produzione di energia elettrica costituito da due reattori ad acqua bollente della potenza di 1.000 MW ciascuno.

Nel dicembre 1985 l'ENEL avviò i lavori di scavo con inizio del montaggio del reattore della prima unità. A seguito dell'incidente di Chernobyl (26 aprile 1986) e del successivo referendum (novembre 1987) il CIPE (Comitato Interministeriale Programmazione Economica) deliberò, nel dicembre 1987, la sospensione dei lavori di costruzione dell'impianto nucleare il cui stato di avanzamento aveva superato il 70%. Il 18 dicembre 1987 il Parlamento impegnò il Governo a verificare la possibilità tecnica e la convenienza economica di una riconversione della centrale nucleare in una convenzionale. Il Governo, in data 14 aprile 1988, espresse il proprio orientamento in favore della trasformazione della centrale in un impianto termoelettrico policombustibile. Il decreto n.522 del 10/12/1988 dispose la definitiva interruzione dei lavori di costruzione dell'impianto nucleare "Alto Lazio" e l'autorizzazione alla costruzione del sito di Pian dei Gangani di un impianto termoelettrico policombustibile ripotenziato con turbine a gas.

Dall'agosto 1999 l'intero impianto ha raggiunto il suo assetto di esercizio definitivo ed è disponibile per un servizio continuo di erogazione dell'energia elettrica.

La produzione di energia elettrica netta è stata nel 2004 pari a 11.114,9 GWh.

La centrale termoelettrica di Montalto di Castro ha una registrazione EMAS, un impegno ambientale assunto da tutta l'organizzazione della centrale Alessandro Volta per individuare e riconoscere tempestivamente le problematiche ambientali correlate alle attività specifiche del sito industriale, analizzando ed attuando programmi di miglioramento con un'ottica di piena trasparenza.

La provincia di Viterbo ha competenza in materia energetica al rilascio della concessione per piccola derivazione d'acqua ad uso idroelettrico in base al Regio Decreto 1775/33. Per piccola derivazione si intende un potenza nominale annua inferiore a 3000 KWh.

Descrizione dell'indicatore e metodologia di calcolo

L'indicatore misura il numero di centrali ad uso idroelettrico presenti sul territorio e le loro caratteristiche.

Obiettivo ambientale auspicabile

L'obiettivo è quello di conoscere le infrastrutture energetiche sul territorio per valutarne le pressioni.

Evidenze riscontrate

Sul territorio provinciale sono presenti oltre alla centrale termoelettrica di Montalto di Castro, 10 centrali idroelettriche di piccola derivazione che interessano diversi corpi idrici della provincia. La tabella 7.1.1 elenca le caratteristiche delle centrali specificando per ognuna di esse non solo la località ma anche il corpo idrico interessato dalla presa di acqua.

Tab. 7.1.1: Centrali idroelettriche di piccola derivazione (<3000 Kwh)

COMUNE	Concessionario	Corpo idrico	Potenza nominale (KW)	Potenza derivata (l/sec)	BACINO
--------	----------------	--------------	-----------------------	--------------------------	--------

TUSCANIA	ENEL S.P.A	MARTA	477.9	2000	Regionale
TUSCANIA	ENEL S.P.A	MARTA	1141.2	2100	Regionale
TUSCANIA	ENEL S.P.A	MARTA	687	1750	Regionale
TUSCANIA	ENEL S.P.A	MARTA	253.36	2000	Regionale
TUSCANIA	ENEL S.P.A	MARTA	568.23	2026	Regionale
GALLESE	Privato	RUSTICA	54.73		Tevere
CORCHIANO	Privato	ACQUA SANTA	146.59	240	Tevere
FARNESE	Privato	OLPETA	130	350	Fiora
MARTA	Privato	MARTA	205	1700	Regionale
CIVITA CASTELLANA	Privato	RIO MAGGIORE	79.41	300	Tevere

Fonte: Assessorato Ambiente della provincia

Il territorio provinciale è interessato, inoltre, da tre centrali idroelettriche di grande derivazione ovvero superiori ai 3000 KWh di potenza nominale che interessano i comuni di Bassano in Teverina, Canino e Orte. Nella tabella seguente (Tab. 7.1.2) viene riportato il dettaglio di queste grandi derivazioni.

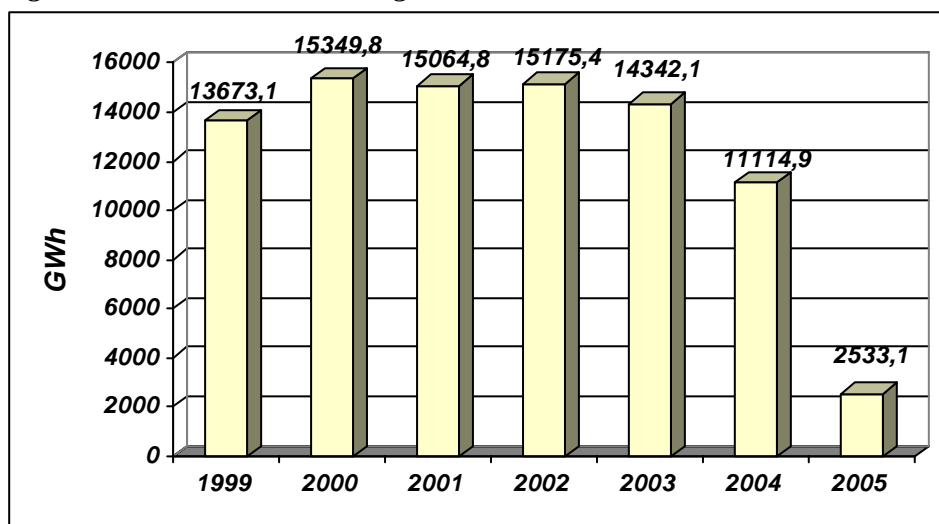
Tab. 7.1.2: Centrali idroelettriche di grande derivazione (> 3000 Kwh)

COMUNE O PARTE DI ESSO	Concessionario	Corpo idrico	Potenza nominale (KW)
Bassano in Teverina	ACEA	Tevere	11.332,7
Canino	ENEL	Fiora	4.179,75
Orte	ACEA	Nera (affluente del Tevere)	11.787

Fonte: Regione Lazio (Sez. ex Genio Civile di Viterbo)

Per ciò che riguarda la centrale termoelettrica di Montalto di Castro si riportano i dati (Fig. 7.1.1) relativi alla produzione di energia elettrica netta negli anni 1999-2005 riportando, per il 2005 un dato parziale relativo al primo trimestre dell'anno come ultimo dato disponibile pubblicato nella Dichiarazione Ambientale Alessandro Volta 2005.

Fig. 7.1.1: Produzione di energia elettrica



Fonte: Dichiarazione Ambientale della centrale Alessandro Volta 2005